

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

=====

RELAZIONE SUI MOTIVI E SULLE CIRCOSTANZE CHE CONSIGLIANO L'UTILIZZO DELL'AREA IN BRINDISI - QUARTIERE

C.E.P. - RIONE PARADISO

=====

Ai fini dell'utilizzazione dell'area demaniale sita in Brindisi - Quartiere C.E.P. - Rione Paradiso - per la costruzione di alloggi per la generalità dei lavoratori (Legge 14.2.1963 n°60) per l'importo di mil. 397,2

P R E M E S S O:

CHE l'area medesima è inclusa nel Piano di Zona della 167;

CHE l'area presenta i requisiti urbanistici e di tipologia edilizia preferita dai lavoratori ed è già collegata alla rete della grande viabilità e dei trasporti pubblici;

CHE l'area è circondata dai servizi urbani di acquedotto, fognatura e luce;

CHE è assicurata la massima accessibilità alle altre attrezzature sociali (scuole, ecc.);

CHE il costo dell'area ed il costo delle sistemazioni rientrano nel costo massimo vano ammesso dal-

la Gestione;

CHE l'area ha esposizione idonea;

CHE la natura del terreno argillosa-calcareo, già
peraltro nota, perchè circondata da costruzioni
eseguite da questo I.A.C.P., consente fondazioni
di tipo normale.=

Tutto ciò premesso e considerato questo I.A.C.P.
ritiene tecnicamente ed economicamente consigliabile
l'utilizzo dell'area di che trattasi.=

IL DIRETTORE TECNICO

(Dott. Ing. Giovanni ROMA)

Visto:

IL PRESIDENTE

(Gr. Uff. Com. te U.G. VALLARINO)



Per proposta lotti edilizi in piano comunale di zona
approvato o adottato.

PROGRAMMA DECENNALE DI COSTRUZIONE DI CASE PER LAVORATORI

Legge 14 febbraio 1963, n. 60

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI della Provincia di

Piano del I triennio

Costruzioni nel Comune di **Brindisi**

Importo dello stanziamento **Brindisi - Rione Pradiso C.E.P.**

mil.397,2

Piano comunale di zona (Legge 18-4-1962, n. 167)

adottato il **9.12.1963**
approvato il **24.4.1964 n°9165**
G.U. 6.5.1964 n° 111

Proposta di acquisizione di lotto edilizio

- 1) Ubicazione (capoluogo o frazione, via) **Quartiere C.E.P.**
- 2) Superficie mq. **5.520**
- 3) Prescrizioni e indicazioni del piano comunale di zona:
 - a) densità abitativa: fondiaria vani/ha - territoriale vani/ha;
 - b) indice di fabbricabilità: fondiario mc/mq - territoriale mc/mq;
 - c) utilizzazione edilizia:

n. case	n. piani (abitabili)	alloggi da vani				totali	
		4	5	6	7	n. alloggi	n. vani
		-	50%	30%	20%		

- d) distacchi minimi consentiti:
- e) destinazione spazi liberi compresi nel perimetro del lotto edilizio proposto con riferimento sia alle zone di stretta pertinenza di ciascun edificio, sia alle zone in comune a più edifici, come pure alle zone di uso pubblico e a servizio dell'erigendo complesso edilizio:

- f) indicazione di tutti i principali servizi pubblici (acquedotto, fognature, strade, ecc.) alla cui esecuzione, ove già non sussistano, dovrà provvedere il Comune onde consentire gli allacciamenti di essi con i lotti edilizi:

Esistenti: strade e acquedotto, fognatura - luce.=

- g) indicazione dell'attrezzatura di importanza urbana e territoriale (scuole, mercati, centri commerciali e civici, campi sportivi, verde pubblico, chiesa, ecc.) esistenti o da realizzare e loro distanza dai lotti edilizi:

nelle adiacenze

- h) indicazione della spesa preventivata e stanziamenti a disposizione del Comune per la realizzazione dei servizi pubblici e attrezzature urbane e territoriali di propria competenza a servizio dei lotti edilizi:

- 4) Tipo di cessione (compravendita, donazione, esproprio).
5) Prezzo - richiesto L. /mq
- di mercato L. /mq.
- da corrispondere secondo il parere dell'I.A.C.P. L. /mq.
6) Altre indicazioni, notizie e osservazioni con particolare riferimento anche al coordinamento dell'attività edilizia di altri Enti.

li



IL PRESIDENTE
dell'Istituto Autonomo Case Popolari

della Provincia di **Brindisi**

12 APR. 1965

Per proposta di utilizzazione area a demanio della
Gescal inclusa in piano comunale di zona approvato
o adottato.

Prot. 3469

RACCOMANDATA ESPRESSOALLA GESTIONE CASE PER LAVORATORI

Via Bissolati, n. 21

R O M AOGGETTO: Proposta di utilizzazione dell'area di mq. **5520.=**sita nel Comune di **Brindisi**località **C.E.P.**

a demanio della Gestione Case per Lavoratori.

Costruzioni del programma edilizio del piano triennale.

Atteso che il Comune di **Brindisi**

con deliberazione del proprio

Consiglio n. **43** in data **9.12.1963** ha « adottato » il piano di zona di cui alla Legge
18 aprile 1962, n. 167 (successivamente approvato dalla **Prov. le OO.PP. di Bari n°9165**
in data **24.4.1964**), si trasmette, ai fini della realizzazione del programma edilizio specificato
in oggetto, la documentazione a tergo elencata afferente la proposta di utilizzazione dell'area a
demanio di mq. **5520.=** inclusa nel perimetro del comprensorio vincolato dal succitato piano
comunale di zona.

Questo Istituto è in grado di assicurare codesta Gestione che la proposta di utilizzazione
dell'area di che trattasi può ritenersi confacente sia avuto riguardo ai programmi previsti dal
Comune per l'esecuzione del ripetuto piano di zona sia con riferimento ai risultati di indagini
intese a individuare quelle zone residenziali e quelle tipologie edilizie per le quali i lavoratori
manifestano preferenze.

Ciò premesso e considerato altresì che l'area in argomento è tecnicamente ed economicamente
idonea anche con riferimento al massimo costo vano comunicato da codesta Gestione per la co-
struzione, si fa presente che a parere di questo Istituto l'attuale valore del terreno da imputare
nel conto economico dei fabbricati dovrebbe essere pari a L. per metro quadrato.

Si resta in attesa di notizie e si porgono distinti saluti.

IL PRESIDENTE

(Gr.Uff.Com.te **U.G. VALLARINO**)

02229923 ATADNANDATA ESPRESO

Brindley

0.15.153

34

... si trasmette ai fini della realizzazione del programma edilizio specificato